
CULTURA CREA 2.0

a cura di *Digital@b* M.I.A.



Alla luce delle ultime novità introdotte dal Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2020 e la Direttiva operativa n. 237 del 29 marzo 2021, l'assessorato alle Attività Economiche del Comune di Catanzaro e il Centro Studi **DLM Digital@b MIA Centro di Ricerca e Studi Avanzati per l'Innovazione e la Digitalizzazione** nell'ambito del progetto di ricerca **"FINANCE MI@ START"** e nella qualità di partner scientifico dello sportello informativo **"CITY HUB"** hanno iniziato ad analizzare gli aspetti salienti.

✓ **BENEFICIARI**

Cultura Crea 2.0 si rivolge alle micro, piccole e medie imprese dell'industria culturale e creativa, inclusi i team di persone che vogliono costituire una società, e ai soggetti del terzo settore che vogliono realizzare i loro progetti di investimento in **Basilicata, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia** (destinatarie dell'intervento PON 2014-2020 Cultura e sviluppo).

[In particolare:](#)

L'informazione quotidiana per i contribuenti

- **l'incentivo Titolo II per la "Creazione di nuove imprese nell'industria culturale"** finanzia:

- team di persone fisiche che vogliono costituire un'impresa, purché la costituzione avvenga entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- imprese costituite in forma societaria da non oltre 36 mesi, comprese le cooperative

- **l'incentivo Titolo III per lo "Sviluppo delle imprese dell'industria culturale"** finanzia:

- imprese costituite in forma societaria da non meno di 36 mesi, comprese le cooperative

- **l'incentivo Titolo IV per il "Sostegno ai soggetti del terzo settore dell'industria culturale"** finanzia:

- onlus;
- imprese sociali;
- organizzazioni di volontariato;
- associazioni per la promozione sociale (APS).

Cultura Crea 2.0 si rivolge anche alle **reti d'impresa** per progetti integrati. Ogni impresa facente parte della rete deve presentare una domanda di agevolazione correlata a un solo programma di investimento. I requisiti di accesso, i criteri di valutazione, le spese ammissibili, la forma e l'intensità dell'aiuto sono quelle fissate nel titolo di competenza.

Tre sono i tipi di intervento:

- 1. CREA LA TUA IMPRESA;**
- 2. SVILUPPA LA TUA IMPRESA;**
- 3. LA TUA IMPRESA NO PROFIT.**

Analizziamole singolarmente.

1. CREA LA TUA IMPRESA

L'informazione quotidiana per i contribuenti

L'incentivo "**Creazione di nuove imprese nell'industria culturale**" finanzia le micro, piccole e medie imprese (MPMI) dell'industria culturale che vogliono avviare un'attività nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Si rivolge alle imprese dell'industria culturale **costituite negli ultimi 36 mesi**, comprese le cooperative e i **team di persone fisiche** che vogliono costituire un'impresa, purché la costituzione avvenga entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Sono finanziabili programmi di spesa **fino a 400.000 euro** che prevedono la creazione o l'introduzione di prodotti o servizi innovativi in una delle seguenti aree tematiche:

- **conoscenza:** sviluppo o applicazione di tecnologie che permettono di creare, organizzare, archiviare e accedere a dati e informazioni sull'industria culturale;
- **conservazione:** sviluppo o applicazione di modalità e processi innovativi per le attività legate a restauro, manutenzione e recupero del patrimonio culturale, come materiali, tecnologie, analisi della gestione dei rischi, valutazione dei fattori di degrado e tecniche di intervento, ecc.
- **fruizione:** modalità e strumenti innovativi di offerta di beni, anche in forma integrata con le risorse del territorio, processi innovativi per la gestione – acquisizione, classificazione, valorizzazione, diffusione – del patrimonio culturale e risorse del territorio; piattaforme digitali, prodotti hardware e software per nuove modalità di fruizione e nuovi format narrativi, di comunicazione e promozione; dispositivi e applicazioni a supporto e assistenza di specifici target di domanda e fruizione; attività legate all'incremento dell'offerta collegata alla fruizione turistico-culturale; altri servizi di prenotazione connessi ai viaggi, servizi di assistenza ai visitatori, servizi di promozione turistica;
- **gestione:** sviluppo di strumenti e soluzioni applicative in grado di ingegnerizzare le attività di gestione di beni e attività culturali.

L'informazione quotidiana per i contribuenti

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento de *minimis* e prevedono congiuntamente:

- un **finanziamento agevolato** a tasso zero, fino al 40% della spesa ammessa;
- un **contributo a fondo perduto** fino al 40% della spesa ammessa.

In entrambi i casi il tetto delle agevolazioni è **elevabile al 45%** per i progetti presentati da imprese femminili, giovanili o in possesso del rating di legalità.

Le imprese beneficiarie devono finanziarie con risorse proprie la quota di investimenti non coperta dalle agevolazioni.

Per le imprese che ne fanno richiesta, è disponibile anche un servizio di **tutoring**, fino a un valore massimo di 10.000 euro.

2. SVILUPPA LA TUA IMPRESA

L'incentivo "**Sviluppo delle imprese dell'industria culturale e turistica**" sostiene lo sviluppo e il consolidamento delle micro, piccole e medie imprese dell'industria culturale, turistica, creativa, dello spettacolo e del settore manifatturiero tipico locale.

Si applica ai programmi di investimento presso una o più unità produttive situate in **Basilicata, Calabria, Campania e Puglia**.

Si rivolge alle imprese costituite in forma societaria da non meno di 36 mesi, incluse le cooperative che vogliono presentare progetti di investimento nei settori dell'industria culturale, turistica, creativa, dello spettacolo e dei prodotti tipici locali e aventi un legame funzionale con uno o più attrattori indicati nella normativa di riferimento.

Sono finanziabili programmi di spesa **fino a 500.000 euro** nelle seguenti aree di intervento:

- **servizi** per la fruizione turistica e culturale;
- **promozione** finalizzata alla valorizzazione delle risorse culturali;

L'informazione quotidiana per i contribuenti

- **recupero** e valorizzazione di produzioni tipiche locali.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento de *minimis* e prevedono congiuntamente:

- **finanziamento agevolato** a tasso zero fino al 60% della spesa ammessa, elevabile al 65% in caso di impresa femminile, o impresa giovanile o in possesso del rating di legalità;
- **contributo a fondo perduto** fino al 20% della spesa ammessa, elevabile al 25% in caso di impresa femminile, o impresa giovanile o in possesso del rating di legalità.

Le imprese beneficiarie devono finanziarie con risorse proprie la quota di investimenti non coperta dalle agevolazioni.

Per le imprese che ne fanno richiesta, è disponibile anche un servizio di **tutoring**, fino a un valore massimo di 10.000 euro.

3. LA TUA IMPRESA NO PROFIT

L'incentivo "**Sostegno ai soggetti del terzo settore dell'industria culturale**" sostiene lo sviluppo e il consolidamento di imprese e di altri soggetti del terzo settore nelle attività collegate alla gestione di beni, di servizi e attività culturali, anche favorendo forme di gestione integrata.

Si applica agli investimenti presso una o più unità produttive situate in **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**.

Si rivolge alle imprese sociali - incluse le cooperative sociali - e ad altri soggetti del terzo settore che presentano programmi di spesa **fino a 400.000 euro** in una o più delle seguenti aree di intervento:

- attività collegate alla **gestione** degli attrattori e delle risorse culturali del territorio;
- attività collegate alla **fruizione** degli attrattori e delle risorse culturali del territorio;

L'informazione quotidiana per i contribuenti

- attività di **animazione** e partecipazione culturale.

I programmi di investimento presentati devono prevedere un legame funzionale con uno o più attrattori indicati nella normativa di riferimento.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento *de minimis* e prevedono un contributo a fondo perduto **fino all'80%** della spesa ammessa, elevabile al 90% in caso di impresa femminile, o impresa giovanile o in possesso del rating di legalità.

Le imprese beneficiarie devono finanziare con risorse proprie la quota di investimenti non coperta dalle agevolazioni.

Per le imprese che ne fanno richiesta, è disponibile anche un servizio di **tutoring**, fino ad un valore massimo di 10.000 euro.

*Presso **DLM Digital@b MIA** tecnici esperti ed Innovation Manager sono disponibili, dietro appuntamento allo sportello dell'assessorato Attività Economiche del Comune di Catanzaro, a **fornire informazioni più dettagliate** al fine di cogliere i benefici previsti nel suddetto incentivo.*

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.centrostudidlm.it